

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 10 ottobre 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 agosto 2005 - Deliberazione N. 1082 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia - Tutela Ambiente - Protezione Civile - C.I.A. - **POR Campania 2000 - 2006 - Approvazione dei criteri ed indirizzi per l'emanazione del bando di attuazione della misura 1.8 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto.**

PREMESSO

CHE con Decisione C(2000) n. 2347 adottata il 12.8.2000, la Commissione U.E. ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Campania 2000-2006;

CHE il nuovo testo coordinato del Complemento di Programmazione (CdP), nell'ambito dell'ASSE 1 "Risorse naturali", comprende la misura 1.8 "Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate" che all'azione b) prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto;

CHE con deliberazioni di G.R. n. 4068/2001 e n. 4616/2001 è stato emanato un bando pubblico per la realizzazione di interventi di decontaminazione da amianto, con beneficiari finali gli Enti Locali, chiuso al 30/10/2003, con dotazione finanziaria di Euro 51.645.689,91 (£ 100.000.000.000);

PRESO ATTO

CHE per il sopracitato bando sono pervenute complessivamente n. 53 istanze per un importo totale di Euro 35.236.441,20, per cui rispetto alla sopraindicata dotazione si registra un'economia di Euro 16.409.248,71;

OSSERVATO

CHE il motivo principale per cui non si è avuta una forte affluenza di richieste di finanziamento è da ricercarsi nell'elevato valore posto quale soglia minima per accedere al contributo (Euro 258.228,45) che non ha consentito agli Enti Locali di presentare progetti per la realizzazione di interventi di piccola entità che, nel caso specifico dell'amianto, pur non essendo di grande valore, sono numerosi e indispensabili per la tutela della salute dei cittadini;

RITENUTO

DI dover indire un nuovo bando pubblico, con procedimento a sportello ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 123, utilizzando le economie derivanti dall'attuazione del bando di cui alle delibere di G.R. n. 4068/01 e n. 4616/01, abbassando la soglia minima a Euro 35.000,00 e quella massima a Euro 250.000,00;

DI dover approvare i criteri e gli indirizzi, redatti dal responsabile della misura 1.8 e dal team di supporto della misura 1.8 e riportati nell'allegato "A", per la predisposizione del citato nuovo bando finalizzato alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto;

VISTI

- il POR Campania 2000-2006;
- il Complemento di Programmazione del POR CAMPANIA 2000-2006;
- la DGRC 4068/01;
- la DGRC 4616/01;

PROPONGONO e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto che nell'ambito del bando relativo ad interventi di decontaminazione da amianto, di cui alle delibere di G.R. n. 4068/01 e n. 4616/01, si è registrata un'economia di Euro 16.409.248,71;
- di stabilire che la citata residua disponibilità finanziaria di Euro 16.409.248,71 venga utilizzata per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto, di importo compreso tra Euro 35.000,00 ed Euro 250.000,00, a mezzo di selezione di evidenza pubblica, secondo il procedimento a sportello ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 123;
- di approvare i criteri indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, inserendoli nel bando pubblico redatto dal Responsabile della Misura 1.8 e da emanarsi con Decreto Dirigenziale;
- di stabilire che le attività di esame e valutazione delle domande di partecipazione sarà fatta da una apposita commissione composta da un dirigente con funzioni di Presidente, da quattro funzionari e da un dipendente, quest'ultimo con funzioni di Segretario senza diritto di voto, tutti dipendenti dell'A.G.C. 05 della Regione Campania, individuati con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente, a detti dipendenti competerà un gettone presenza pari ad Euro 77,00 per le sedute tenute fuori dall'orario di lavoro, in conformità e nei limiti stabiliti dalle seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: D.G.R. n. 331 del 31/01/2003, D.G.R. n. 5909 del 06/12/2002, D.G.R. n. 4793 del 25/11/2002, D.G.R. n. 5264 del 31/10/2002, D.G.R. n. 7282 del 31/12/2001;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile della Misura 1.8, all'AGC 05, all'AGC 09, al Settore Entrate e Spese;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

**CRITERI ED INDIRIZZI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.8
Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate**

1. Ambito di attuazione

Sono stabiliti i seguenti criteri ed indirizzi per l'attuazione dell'azione b) della Misura 1.8 "Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate", prevista e disciplinata dal POR CAMPANIA 2000 - 2006 e dal relativo Complemento di Programmazione, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto.

2. Soggetti proponenti

Sono legittimati a presentare richiesta di finanziamento gli Enti locali e loro consorzi.

I Soggetti beneficiari dei contributi concessi assumono la funzione di soggetti attuatori degli interventi previsti ovvero di committenti.

3. Interventi ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili interventi, localizzati su tutto il territorio regionale, di messa in sicurezza, risanamento e recupero dei siti contaminati da amianto, mediante operazioni di confinamento e/o incapsulamento, rimozione e smaltimento dei materiali contenenti asbesto, recupero e rinaturalizzazione delle aree contaminate. In particolare, sono ammissibili:

- a) operazioni di incapsulamento e/o confinamento - e/o rimozione dei materiali contenenti amianto, nonché eventuale decontaminazione delle strutture e delle aree interessate dalla dispersione delle fibre di asbesto, previa le indagini e le valutazioni dell'Autorità Sanitaria competente per territorio. Nella ipotesi esclusiva di prefabbricati e/o manufatti di tipo leggero post - sismici, é ammissibile a finanziamento la rimozione dell'intera struttura e relativo recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti, a condizione che tali spese non siano già inserite in altri interventi finanziati con fondi pubblici e/o privati;
- b) recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti;
- c) opere di rimozione delle componenti costruttive contenenti amianto e relativa sostituzione e ripristino funzionale delle parti dell'immobile, eventualmente compromesse dall'operazione di rimozione, con sistemazione esclusivamente dell'area oggetto di intervento e con esclusione di interventi di costruzione ex nova.

4. Massimali ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento interventi di cui al precedente punto di importo compreso tra € 35.000,00 ed € 250.000,00.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento.

5. Procedure

Le domande dovranno essere presentate entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul BURC. La procedura di presentazione delle domande é "a sportello", ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, per cui i progetti saranno esaminati secondo l'ordine cronologico (data e ora) di consegna all'ufficio preposto, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di € 16.409.248,71.

La richiesta di finanziamento sarà considerata inammissibile nel caso in cui la stessa non sia coerente con la declaratoria della misura 1.8 azione b), sia presentata da soggetto non abilitato o sia priva, in tutto o in parte, della documentazione da allegare che sarà indicata nel bando